VareseNews

Propositi per un buon 2022

Pubblicato: Venerdì 31 Dicembre 2021

C’è voglia di normalità nell’aria. Lo si sente ripetere spesso. Ha delle ragioni, anche profonde. Si immagina che questa sia un sinonimo di tranquillità, di serenità, ma forse è solo una illusione.

Nelle prime settimane dallo scoppio della pandemia circolava una foto che ritraeva un grattacielo di Santiago del Cile. La scritta a caratteri cubitali recita più o meno così: “Non torniamo alla normalità, perché la normalità era il problema.”

Si potrà dire che è solo una frase, uno slogan facile, ma se proviamo ad andare oltre ci rendiamo conto che la parola normalità significa davvero poco. Ognuno di noi ha una propria idea di normalità, ma sempre più spesso ci rendiamo conto conto come una visione individuale rischi di essere limitata.

Di questi tempi ogni propria normalità acuisce ancora di più le differenze, scava solcati, favorisce la crescita degli steccati. Ognuno di noi ha un valore assoluto, ma dentro un disegno ampio, sociale, comunitario, altrimenti resta solo spazio per la propria normalità mentre il mondo e la natura corrono in altre direzioni.

Quella stessa natura ci offre occasioni forti, rivoluzionarie, come a volte capita anche nelle nostre vite individuali. Sta a noi coglierle senza fermarsi alla sola superficie. Allora resta un proposito alto che nessuna pandemia potrà minare. L’augurio è che ognuno di noi, a modo proprio, possa riuscire a vivere in profondità e raggiungere ciò che più desidera. Senza timore per possibili rivoluzioni e coscienti che farlo insieme ci renderà comunque migliori.

Marco Giovannelli
marco@varesenews.it